



L'arrivo solitario di Raphael Tahary, primo sul traguardo di Dalmine in 1h08'46"



La partenza della Mezza maratona sul Brembo: al via 1.200 atleti, di cui 1.087 al traguardo

# Per Tahary una vittoria «in casa» Il re della Mezza sul Brembo è lui

**Atletica.** Il 27enne di origini tunisine a Dalmine lavora e ha fondato un gruppo d'allenamento El Kannoussi strappa il successo fra le donne. Edizione da record: 1.200 partenti, 1.087 classificati

**LUCA PERSICO**  
Quando si vuol dire fra le donne il fattore campo. Perché a Dalmine, da un annetto a questa parte, Raphael Tahary gestisce un negozio di articoli sportivi. Perché nella stessa cittadina, da qualche mese, questo intraprendente 27enne d'origine tunisina, s'è inventato pure un gruppo d'allenamento (il Running Time). Essendo Dalmine l'ombelico del mondo della Mezza sul Brembo, snodatasi anche per Osio Sotto, Osio Sopra e Treviso, non poteva che esserne lui il mattatore in campo maschile.

Vittoria per distacco, dopo un lungo spalla a spalla con il marocchino El Mehdi Maamari, deciso da un'azione di forza al chilometro numero 19: «L'ultima vittoria? Nemmeno me la ricordo più, forse tre anni fa al cross Baia del Re - rideva Raphael dopo i lunghi festeggiamenti in zona arrivo». Questo successo

ha un valore doppio, perché è da condividere.

Vero. Terzo e quarto posto rispettivamente per la promessa (di categoria e di fatto) Nicola Nembrini e per il sempreverde Franco Zanotti, entrambi allenati proprio da Tahary. Curiosità: proprio davanti a quel Cus (quartier generale della manifestazione) dove insegna la laurea in ingegneria gestionale, il ragazzino di Trescore ha mandato in strada la gara più veloce di sempre: «Con tanto di personale, anche se questo è solo un punto di partenza».

Di più non potevano aspettarsi sotto il profilo della partecipazione i Runners Bergamo, che mandano in archivio un'edizione da record. Quasi 1.200 iscritti e ben 1.087 classificati, +20% rispetto a un anno fa, dieci volte tanti quelli che un decennio fa si ritrovano a correre alla Roncola di Treviolo, in un

## Le classifiche

**FEMMINILE GELMI TERZA A 1'38"** 1. Mina El Kannoussi (Atl. Saluzzo) 1h20'37", 2. Elisa Battistoni (Arieni Team) 1h21'58", 3. Luisa Gelmi (Gav) 1h22'15", 4. Sarah L'Epée (Atl. Settemiese) 1h22'15", 5. Sonia Opi (Runners Bergamo) 1h26'41", 6. Paola Valenta (Bergamo Stars) 1h28'35", 7. Valentina Galbuseri (Atl. Lambro) 1h30'49", 8. Laura Cazzaniga (Cometa) 1h30'58", 9. Serena Scalvini (Marathon Almerno S.s) 1h31'06", 10. Martina Bombardieri (Atl. Bg 59) 1h32'24".

**MASCHILE NEMBRINI TERZO A 57"** 1. Raphael Tahary (Gruppo Alpistico Vertovesse) 1h08'46", 2. El Mehdi Maamari (Atletica Palzola) 1h09'00", 3. Nicola Nembrini (Atletica Valle Brembana) 1h09'43", 4. Franco Zanotti (Gav) 1h10'55", 5. Igor Rizzi (Runners Bergamo) 1h11'21", 6. Mirko Canaglia (Pro Patria) 1h12'23", 7. Pietro Sonzogni (Runners Bergamo) 1h12'55", 8. Andrea Regazzoni (X-Bio) 1h12'12", 9. Stefano Locatelli (Atletica Valle Brembana) 1h13'15", 10. Giorgio Campana Binaghi (RB) 1h13'21".

(apparentemente...) improbabile 6 gennaio: «Un premio alla nostra organizzazione capillare, ai volontari e a tutti quelli che ci sostengono - le parole di Virgilio Barcellona, presidente-operario: vedi il maratoneo andirivieni sul percorso - Che fare di più? Alzare il livello del top runner, ma sul modo ragionevole da domani. Per ora godiamoci questi momenti». Da Giulia Oberti, la più giovane all'arrivo con i suoi 17 anni, a Giulio Natale Ambruschi over 75, ridevano anche tutti i classificati tornati a casa con gadget e medaglie messe al collo dalle miss.

S'era partiti alle 10 davanti alla Tenaris (1'38" dallo start al passaggio dell'ultimo concorrente) sotto un cielo azzurro che ha ispirato anche Mina El Kannoussi. Sfruttando il forfait di Hamane Jasser, ai box causa problemi di tenarment, è stata la 24enne marocchina dell'Atl. Sa-

luzzo a dettare il tempo della bagarre femminile, migliorando di due minuti il primato personale. «Personal best» anche per la gagliarda Luisa Gelmi, da Peia con furore, terza con candidatura a volto nuovo di Bergamo-Strada: «Gareggio da nove mesi, prima non avevo mai corso in vista mia - le parole della 31enne impiegata da Silvio Bosio -. Dedico il podio al mio compagno che mi ha seguito sui pedali». Sulla scopa si è invece mossa la Befana, che ha strappato il sorriso di tanti, incluso Gianni Poli. L'indimenticato vincitore della Maratona di New York '86 è stato uno dei vip presenti alle premiazioni: «Il prossimo anno spero di rivedere qui Michele Palamini - ha detto alla fine l'ideatore della Sarnico-Lovere Run -. Per ripartire, l'atletica italiana, ha bisogno di ragazzi come lui».

## Block notes

**CIASPOLADA A BALDACINI TRIL DEL BERGAMASCO** Alex Baldacini e l'emiliana Isabella Morlini hanno vinto la 43ª Ciaspolada, la classicissima di corsa con racchette da neve disputata ieri a Fondo, in alta val di Non. Baldacini ha imposto subito una gara d'attacco ed è riuscito a resistere al tenace neozelandese Jonathan Wyatt, secondo davanti al vincitore della passata edizione Alessandro Rambaldini, che ha completato il podio. Per Baldacini, già vincitore nel 2013 e nel 2014, si tratta della terza vittoria. Terzo successo anche per Morlini che ha preceduto Antonella Confortola e Simonetta Menestrina.

**SCI ALPINO, COPPA DEL MONDO GIGANTE A HIRSCHER** Marcel Hirscher si aggiudica il gigante di Santa Caterina Valfurva, staccando di 0'21 il norvegese Kristofferens e di 0'32 il russo Khrososhilov. Primo degli italiani Stefano Gross, 12ª a 1'39. Grande rimonta di Patrick Thaler risalito dalla 30ª fino alla 14ª posizione. Grazie al successo di ieri Hirscher passa al comando della Coppa del Mondo con 721 contro i 636 di Aksel Lund Svindal.

**SCI ALPINO, COPPA EUROPA AZZURRA A PUNTI DOPO 22 MESI** Dopo 22 mesi Michela Zoccolà torna in Coppa Europa e va subito a punti, chiudendo al 25º posto lo speciale di Zinal (Svizzera) vinto dalla slovena Ana Bucik. Tra le altre azzurre 13ª Chiara Costazza mentre l'altra bergamasca in gara, Roberta Midali, si è ritirata nella seconda parte. Oggi slalom bis. (F. E.)

**SCI NORDICO, TOUR DE SKI DE FABIANI 3ª** Nella quinta tappa del Tour de Ski si registra la crisi di Martin Sundby (23ª a quasi 1' ma soprattutto il podio di Francesco De Fabiani brillante terzo in volata nella 15 km tc vinta dal kazako Poltaranin sullo svizzero Colonna. Nella 10 km fondo successo della norvegese Therese Johaug con Virginia De Martin Topranin 15ª.

**PALLAVOLO, B2 FEMMINILE LEMEN: VIA STUCCHI, C'È MALINOV** Antonio Stucchi non è più l'allenatore della Lemen. Il tecnico bergamasco è stato esonerato a causa degli scarsi risultati della squadra (alla seconda stagione di B2). Al suo posto è stato chiamato Atanas Malinov, tecnico bulgaro che ha vinto tutto alla guida della Foppa in A1 e che lo scorso mese è stato a sua volta esonerato dalla panchina del Bassano di B1. Al suo fianco, come secondo allenatore, ci sarà la moglie Kamelia Arsenova, già ex schiarcatrice della Foppapedretti.

**CICLISMO CONSONNI DALL'INGHILTERRA ALLA CINA** Una caduta non ha rovinato la bella esperienza del bergamasco Simone Consonni alla «Revolution», manifestazione su pista disputata a Manchester. Per Consonni nona posizione nel giro lanciato, nella corsa a punti e nel giro lungo mentre nello scratch si è piazzato 13ª. Poi la caduta (senza conseguenze) nell'americana. Ora è atteso dalla trasferta in azzurro a Hong Kong per la Coppa del Mondo in programma sabato. (R. F.)



## Riscatto Italia: resta in corsa per Rio

**Pallavolo femminile.** Pronto riscatto dell'Italia nel torneo di qualificazione olimpica, in corso ad Ankara. Dopo aver perso 3-1 con la Russia campione d'Europa, le azzurre hanno battuto in rimonta 3-2 il Belgio (16-25, 25-23, 22-25, 25-17, 17-15) e rimangono in corsa per un posto nelle semifinali. Oggi alle 18,30 italiane (diretta su Rai Sport 1) la sfida alla Polonia: serve una vittoria netta, ma dipenderà anche da Belgio-Russia, che si giocherà prima, alle 13. (Lucia Bosetti a muro, foto www.cev.lu)

## Motori: due ruote

**ENDURO REDONDI AL TEAM RED** Tra i team di enduro che nell'ultimo periodo sono risultati più attivi nelle operazioni di mercato spicca il Red Moto Honda. È guidato dall'ex crossista Egidio Guida, ha sede a Desio e quest'anno ha tra le sue punte anche il costavolgese Giacomo Redondi, classe 1993 (compirà 23 anni domani), nel 2015 campione italiano assoluto junior e vice-campione mondiale junior. Proviene dalla toscana Beta, alla quale era approdato dopo essersi messo in luce col Team Ktm Farioli. Correrà anche nel 2015 nella classe junior e sarà in sella alla Honda Red Moto Crf 450. Ha iniziato a gareggiare giovanissimo nel minicross e nel suo palmares spiccano anche il titolo italiano motocross Mx2 under 21 nel 2009, due vittorie nel European Cross Country Challenge (2011 e 2012), il mondiale youth nel 2012, il titolo italiano E1 125 2T nel 2012, due secondi posti nel mondiale junior ed il titolo mondiale junior indoor nel 2014. Primo appuntamento di livello della stagione a Lignano Sabbiaadoro il 13 e 14 febbraio. (D. S.)

**SQUADRE RIDOTTE ALLA SEI GIORNI** Un po' a sorpresa la Fim ha deciso di cambiare, già dal 2016, le regole sulla composizione delle squadre di nazione alla Sei Giorni. Nel Trofeo mondiale si correrà in quattro (fino a ieri sei), nel Trofeo Junior in tre (fino a ieri quattro). **IL TEAM ITALIA A ROSOLINA** Secondo raduno collegiale nei giorni scorsi per i ragazzi del Team Italia enduro Fmi, a Rosolina Mare (Ro). Sulla pista sabbiosa in azione anche gli orobici Thomas Oldrati e Jonathan Manzi.



Giacomo Redondi, 23 anni domani

**WEBB CENTRA IL BIS IN GERMANIA** Nuova vittoria per lo statunitense Cody Webb (Ktm) nella seconda prova del Superenduro, il mondiale indoor della disciplina youth nel 2012, in Germania, a Riesa. Sul podio con lui l'altro pilota Ktm Walker e l'ufficiale Husavarna Haaker, solo 4ª il campione in carica Blazuskiak rallentato da un infortunio.

**TRIALE A SHEFFIELD IL MONDIALE INDOOR** In tema di campionati mondiali indoor sabato si alzerà il sipario su quello di triale, a Sheffield, in Gran Bretagna, ed anche in questo caso non ci saranno azzurri al via. Tra i protagonisti il campione in carica Toni Bou e gli altri iberici Rafa, Cabestany e Fajardo e poi il nipponico Fujinami, il francese Ferrer, lo svedese Karlsson e la wild card Dabill. Prove successive il 7 febbraio in Spagna, il 19 marzo in Australia ed il 25 marzo in Francia.